

AZZANO

Alla «6 ore» anche i sindaci Corsa e solidarietà bipartisan

La manifestazione. Sabato 29 settembre la terza edizione della gara. Il team politico punta a raccogliere fondi per la Special Bergamo sport

ALESSANDRO BELOTTI

Anche quest'anno i sindaci parteciperanno alla «6 ore di Azzano», la corsa podistica a carattere sociale – si corre al buio con gli occhi bendati – che si terrà sabato 29 settembre al parco degli Alpini di via della Pace (ritrovo dalle 10, partenza alle 13,30).

Nell'edizione dell'anno scorso, infatti, il team «speciale», ribattezzato «Majors for special people» la politica corre per la solidarietà era composto da cinque sindaci bergamaschi (i primi cittadini di Bolgare, Brusaporto, Orio al Serio, Scanzorosciate e Zanica) e dal coordinatore provinciale di Forza Italia Paolo Franco, che avevano corso un'ora a testa indossando le magliette ufficiali dell'Atalanta donate dalla stessa società. Del team avevano fatto parte, come non corridori, anche Simona Pergreffi (sindaco di Azzano) ed Ermenegildo Epis (sindaco di Grassobbio): i fondi raccolti dai sindaci nei rispettivi paesi e dalla vendita delle magliette della squadra orobica avevano fruttato circa 5 mila euro, donati all'associazione Sbs (Special Bergamo Sport). Il team di quest'anno, ribattezzato «Sindaci&c. corrono per persone speciali» e suddiviso in due squadre, è ancora più



Il maxi-assegno consegnato dai sindaci lo scorso anno

numerose e bipartisan: alla «6 ore di Azzano» parteciperanno infatti i primi cittadini di Arzago d'Adda, Bolgare, Bottanuco, Grassobbio, Grumello del Monte, Orio al Serio, Scanzorosciate, Torre de' Roveri, Urgnano e Zanica, oltre al presidente della Provincia di Bergamo Matteo Rossi, al consigliere regionale Paolo Franco, al deputato Daniele Belotti e alla senatrice (e sindaco di Azzano) Simona Pergreffi, in qualità di allenatrice. Il team «politico» punta dunque a

raccogliere fondi come l'anno scorso a favore di Sbs, l'associazione senza scopi di lucro, nata per iniziativa di alcune persone affette da disabilità motoria da molti anni che attraverso lo sport hanno ritrovato lo spirito e l'efficienza fisica necessari per un reinserimento sociale completo. «Ormai la partecipazione dei sindaci alla corsa sta diventando una tradizione e in più il team si è allargato – ha sottolineato Simona Pergreffi –, si corre insieme, ci si diverte e si cerca di

fare del bene, in maniera del tutto trasversale». La manifestazione, giunta alla terza edizione, è organizzata da Treevent con Asd Club Pantera Rosa e Azzano Giovani con il coinvolgimento del Centro di ipovisione e riabilitazione visiva dell'Ospedale Papa Giovanni, eccellenza a livello nazionale per la cura di questo tipo di patologie.

Per quanto riguarda le modalità di partecipazione alla corsa, gli interessati potranno scegliere di partecipare alla «6 ore individuale», gara competitiva Fidal a livello nazionale con percorso omologato, durante la quale il singolo podista correrà tutte le 6 ore; l'alternativa prevede la formazione di una squadra (da 2 a 6 podisti) per partecipare alla staffetta, 6x1 ora a squadre non competitiva. La marcata connotazione sociale dell'evento passerà poi attraverso gesti simbolici ma concreti, in grado di sensibilizzare il pubblico sul tema dell'ipovisione. La manifestazione sarà arricchita da eventi collaterali che si svolgeranno in aree adiacenti al Parco degli Alpini e saranno dedicate all'intrattenimento degli accompagnatori e dei visitatori: verranno infatti allestiti il «Bar al buio» e la «Mostra al buio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Don Severo arriva in parrocchia in bus accolto dai più piccoli

Tantissima gente, una vera festa di comunità, per l'ingresso ufficiale del nuovo parroco di Scanzo e Rosciate don Severo Fornoni. Ma soprattutto tanta gioia, come quella manifestata dalla gente di Scanzo che ieri (oggi, l'ingresso a Rosciate) l'ha visto scendere dall'autobus proveniente da Rovetta con una quarantina di parrocchiani. Poi, il saluto dei bambini della scuola materna, che lo hanno accolto davanti al municipio, sbandierando fazzoletti colorati.



Don Severo Fornoni FOTO PERSICO

Il sindaco di Scanzorosciate Davide Casati, lo ha «messo subito al lavoro», invitandolo a benedire le nuove bandiere civiche, dopo l'alzabandiera e l'inno di Mameli. «L'arrivo di una nuova guida è un fatto importante per la vita di una comunità – ha commentato il sindaco –, lascia il segno, fa iniziare un cammino nuovo, carico di energia, di gioia, di aspettative. Qui incontrerò persone davvero cariche di voglia di fare, attente a chi ha più bisogno. Scanzorosciate ha un cuore vero, con 50 tra gruppi, comitati e associazioni di volontariato, molte delle quali dedite al servizio verso i più fragili. Da parte nostra il massimo dell'impegno per collaborare».

«In questo mio ingresso nella comunità di Scanzo – ha detto il nuovo parroco – la parola che rivolgo a tutti è «comunione»: a tutto campo, teologica, sacramentale, ecclesiastica, spirituale,

sociale. Siamo di fronte ad una realtà vivace, fatta di varie identità, ma anche di fragili periferie: c'è da lavorare proprio nella ricerca della comunione. Vengo da Rovetta, da un'esperienza di unità pastorale composta da 7 parrocchie; qui dovrò coordinare 5 parrocchie: cambia poco, dobbiamo camminare insieme. Domani (oggi, per chi legge) – ha continuato don Severo – sarò a Rosciate, perché sono parroco anche di questa comunità: ebbene, la parola che inviterò a seguire come traccia è «corresponsabilità dei laici», nell'evangelizzazione, nella crescita spirituale, nel servizio alla comunità». Don Severo Fornoni ha 62 anni ed è originario di Ardesio. Ordinato sacerdote il 20 giugno 1981, è stato parroco di Lonno di Nembro e di Rovetta.

Tiziano Piazza

SORISOLE

I sessant'anni dei Fanti Messa e corteo in paese

L'anniversario

Oggi i Fanti di Sorisole celebrano il 60° anniversario di fondazione della sezione. Il programma della manifestazione prevede il ritrovo alle 8,45 nella sede dei pensionati di via Piave. Alle 9,45 prenderà il via il corteo per le vie del paese, preceduto dalla banda musicale di Sorisole. La sfilata raggiungerà il sagrato della chiesa parrocchiale dove

alle 10,30 verrà celebrata la Messa dal parroco don Stefano Ravasio con la partecipazione del coro «San Pietro». Al termine il corteo riprenderà fino al Monumento ai Caduti dove si terrà l'alzabandiera, la deposizione di una corona d'alloro e il discorso delle autorità. «La sezione dei Fanti di Sorisole – spiega il presidente Fabio Arrigoni – è nata nell'aprile del 1958. La sezione è intitolata a Ernesto

Bielli, fante di Sorisole, fatto prigioniero nel '43 e deportato in Germania. Deceduto l'11 aprile 1945 è stato decorato con due croci al merito». Alla cerimonia saranno presenti il presidente onorario nazionale dell'Associazione nazionale del Fante, Antonio Beretta, e il presidente provinciale Luciano Deò. Con loro anche il presidente provinciale di Assoarma Fulvio Acquaroli e il sindaco Stefano Vivi. Presente anche il picchetto d'onore formato dai paracadutisti di Bergamo. La giornata commemorativa si chiuderà con il pranzo conviviale nella sede dei pensionati di Sorisole.

Bruno Silini

TORRE BOLDONE

Madonna Addolorata Inizia il settenario

La festa in parrocchia

Prende il via oggi, nella parrocchia di Torre Boldone, il settenario in preparazione alla festa della Madonna Addolorata. È una delle devozioni più sentite nella comunità, tanto che l'Addolorata viene considerata compatrona insieme a San Martino vescovo e a Santa Margherita. «Sarà con noi per il settenario – sottolinea il parroco monsignor Leone

Lussana – padre Giuseppe Rinaldi, saveriano. Proporrà riflessioni nelle Messe di lunedì, martedì e mercoledì sul tema «Abitare la vita quotidiana alla luce della testimonianza di Maria Santissima». Questo il programma. Oggi Messe alle 10 e alle 16. Domani Messe con riflessione alle 7,30, 16 e 18. Alle 20,45 pellegrinaggio e visita alla chiesa di San Bernardino a Lallio. Martedì e mercoledì: Messe con riflessione alle 7,30, 16

e 18. Giovedì giornata eucaristica: adorazione dalle 8 alle 18 e Messe alle 7,30 e 18; alle 17,40 Vespri. Venerdì giornata penitenziale: Messe alle 7,30 e 18; alle 16 meditazione della Via Crucis; Confessioni dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18. Alle 20,45 «Orazione»: musica, immagini e poesia in auditorium. Sabato 29 settembre: Messe alle 7,30, 15 (per gli ammalati) e 18,30; Confessioni dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 17 alle 18. Domenica 30 settembre, festa dell'Addolorata: Messe alle 7, 8, 10 (solenne), 11,30 e 18,30. Alle 15,30 preghiera e breve meditazione in chiesa, quindi processione per le vie del paese.

Carmelo Epis

Associato FIAIP di Fabio Mangili & C. s.n.c.

AGENZIA M MANGILI

BERGAMO laterale Via Palma il Vecchio

stupendo, piano alto, ampio, ingresso, soggiorno, cucina aperta, 2 camere, 2 bagni, terrazza abitabile Mq. 40, box doppio. Libero subito. Cl. C - 64,20. **Euro 295.000,00**

BERGAMO Valtesse

in palazzina di sole 4 famiglie, nuovi quadrilocali con box doppio, possibilità terrazza abitabile o giardino privato. Consegna fine 2019. Cl. A4 - 0,2

SERIATE

stupendo, in recente piccola palazzina, ultimo piano, ingresso indipendente, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, balcone, terrazza, giardino privato, posti auto. Classe energetica B - 52,50

TORRE BOLDONE immerso nel verde

ai piedi della collina della Maresana, Residenza Reich, ampio, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, balcone, terrazza abitabile, cantina, box. Cl. E - 135,15

www.mangili.it Tel. 035.570244